



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 140/DecA/6 DEL 03.02.2011

Oggetto: **declaratoria della eccezionalità degli eventi meteorologici registrati nella prima decade di gennaio 2010, in particolare nella giornata del 1 gennaio, che hanno causato ingenti danni a carico di alcune imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura operanti nell'area sud-ovest della Sardegna.**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTA la Legge Regionale 14 aprile 2006, n. 3 recante "Disposizioni in materia di pesca" ed in particolare l'art. 11 della stessa;
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 85 dell'11 agosto 2009 "Criteri e modalità per l'attuazione e la gestione del Fondo di Solidarietà Regionale della Pesca (art. 11, Legge Regionale 14 aprile 2006, n. 3, escluso comma 4)";
- VISTE le disposizioni di cui al comma 18, dell'art. 15 della L.R. 29.05.2007, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)", in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N. 140/DECA/6

DEL 03.02.2011

pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d) della L.R. n. 1/1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;

VISTI gli "Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della Pesca e dell'acquacoltura", pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C n. 84 del 3 aprile 2008,

VISTI l'articolo 88, paragrafo 3, del trattato 25 marzo 1957 e l'articolo 2 del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio, del 22 marzo 1999, recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (3), che prevedono l'obbligo per gli Stati membri di notificare alla Commissione i progetti relativi ai nuovi aiuti di Stato;

VISTA la Legge Regionale n. 13 dell'8 agosto 2006 concernente l'istituzione delle Agenzie regionali operanti nel comparto dell'agricoltura (Agris Sardegna, Laore Sardegna, Argea Sardegna);

PRESO ATTO che l'art. 15, comma 20, della Legge Regionale n. 2/2007 prevede che le funzioni esercitate dalle Agenzie regionali in materia di agricoltura devono intendersi estese anche al comparto della pesca e dell'acquacoltura;

CONSIDERATO che le eccezionali condizioni meteorologiche registrate nella prima decade di gennaio 2010 e in particolare nella giornata del 1 gennaio hanno causato ingenti danni a carico di alcune imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura operanti nell'area sud-ovest della Sardegna

CONSIDERATO che tali condizioni avverse risultano preannunciate dal Dipartimento della Protezione Civile Centro Funzionale Nazionale con l'emissione del bollettino di vigilanza meteorologica nazionale emesso il 01.01.2010 nel quale vengono segnalati sulla Sardegna precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale di forte intensità, venti da burrasca forte a tempesta dai quadranti



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N. 140/DECA/6

DEL 03.02.2011

occidentali e mari da molto agitati a grossi per il Mare di Sardegna ed il Canale di Sardegna. Il bollettino Meteomar emesso alle ore 6.00 e valido sino alle ore 18.00 del 01.01.2010 avvisa per il Mare di Sardegna vento da ovest forza 10 con tendenza in rotazione da nord-ovest forza 10, da isolati temporali a rovesci, visibilità discreta e mare grosso; per il Canale di Sardegna vento da sud-ovest forza 10 con tendenza in rotazione da nord-ovest forza 9, da isolati temporali a rovesci e mare grosso. La Prefettura di Cagliari – Ufficio territoriale del Governo – il 30.12.2009 prevede dal pomeriggio/sera di giovedì 31.12.2009 e per le successive 24-36 ore, venti di burrasca forte con rinforzi a tempesta dai quadranti occidentali della Sardegna e, inoltre, forti mareggiate lungo le sponde esposte in particolare sui bacini occidentali.

CONSIDERATO che ai sensi del Decreto Assessoriale n. 002070/DecA/85 dell'11 agosto 2009 diverse imprese operanti del Sulcis Iglesiente hanno segnalato ingenti danni alle strutture, alle attrezzature, alle imbarcazioni e alla produzione a seguito degli eventi meteorologici eccezionali in oggetto;

VISTA la relazione conclusiva sugli eventi elaborata dall'Area di Coordinamento Attività Ispettive di Argea Sardegna, trasmessa con nota prot. n. 6378 del 15 dicembre 2010 dalla quale risulta che il Servizio Territoriale Argea del Sulcis, ricevute le segnalazioni da parte di 9 imprese, ha provveduto ad effettuare le opportune verifiche al fine di determinare l'effettiva sussistenza dei danni subiti e l'incidenza degli stessi sul fatturato medio aziendale di ciascuna impresa.

VISTE le relazioni di accertamento dei danni redatte dai tecnici incaricati del Servizio Territoriale del Sulcis Iglesiente di Argea Sardegna prot. n. 8393 del 26.10.2010 (relativa alla Ditta Sant'Anna società cooperativa pescatori", prot. n. 8492 del 02.11.2010 (relativa alla ditta Figus Antioco Ignazio Sandro), prot. n. 1814 del 08.04.2010 (relativa alla ditta Maricoltura Calasetta s.r.l.) e prot. n. 8633 del 09.11.2010 (relativa alla ditta Sardinia Fish di Marica Luciano), dalle quali risulta che i danni accertati subiti dalle imprese cooperativa Sardinia fish, Sant'Anna soc. coop. Pescatori, ditta Figus Antioco Ignazio Sandro e Maricoltura Calasetta



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N. 140/DECA/6

DEL 03.02.2011

s.r.l. sono stati di importo superiore al 30% del fatturato medio annuo degli ultimi tre anni.

CONSIDERATO che dagli accertamenti effettuati, soltanto le seguenti imprese: cooperativa Sardinia fish, Sant'Anna soc. coop. Pescatori, ditta Figus Antioco Ignazio Sandro e Maricoltura Calasetta s.r.l., risultano possedere i requisiti al fine di poter riconoscere gli eventuali indennizzi come previsto dal decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale n. 002070/DecA/85 dell'11 agosto 2009.

VISTA la nota, prot. n. 1499 del 01.02.2011, con la quale il Direttore del Servizio pesca ha trasmesso la bozza di decreto per il riconoscimento delle eccezionali condizioni meteorologiche registrate nella prima decade di gennaio 2010, e in particolare nella giornata del 1 gennaio, che hanno causato ingenti danni a carico di alcune imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura operanti nell'area sud-ovest della Sardegna;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi del Decreto n. 85 dell'11 agosto 2009, al riconoscimento formale dell'eccezionalità degli eventi meteorologici descritti

DECRETA

ART. 1 È riconosciuto il carattere eccezionale degli eventi meteorologici registrati nella prima decade di gennaio 2010, in particolare nella giornata del 1 gennaio, che hanno causato ingenti danni a carico delle seguenti imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura operanti nell'area sud-ovest della Sardegna: cooperativa Sardinia fish, Sant'Anna soc. coop. Pescatori, Figus Antioco Ignazio Sandro e Maricoltura Calasetta s.r.l.

ART. 2 Al fine di favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva delle imprese cooperativa Sardinia fish, Sant'Anna soc. coop. Pescatori, Figus Antioco Ignazio Sandro e Maricoltura Calasetta s.r.l. è autorizzata la concessione di un contributo, a titolo di indennizzo, per far fronte ai danni causati dall'evento di cui all'art. 1, secondo i criteri e le modalità stabilite nell'Allegato al presente decreto



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N. 140/DECA/6

DEL 03.02.2011

in coerenza con le disposizioni degli "Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della Pesca e dell'acquacoltura", pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C n. 84 del 3 aprile 2008.

ART. 3 Il Servizio pesca provvede a notificare alla Commissione Europea l'aiuto di stato previsto dal presente decreto ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del Trattato CE 25 marzo 1957 e dell'articolo 2 del Regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio, del 22 marzo 1999, recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L 83/1 del 27.3.1999).

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999, all'aiuto previsto dal presente decreto non può essere data esecuzione prima che la Commissione abbia adottato o sia giustificato ritenere che abbia adottato una decisione di autorizzazione dello stesso.

ART. 4 Il presente decreto è trasmesso ad Argea Sardegna per la sua attuazione e viene pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S).

ART. 5 Il presente decreto è immediatamente esecutivo dal giorno della sua pubblicazione sul B.U.R.A.S.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni decorrente dalla comunicazione del decreto o dalla sua effettiva conoscenza.

Cagliari, lì

L'Assessore
Andrea Prato